



Città di Arzignano



Vicolo Marconi, 6



MemoLibri n°726

Dall' 8 al 14 ottobre 2018

Buona lettura e buon divertimento a tutti!

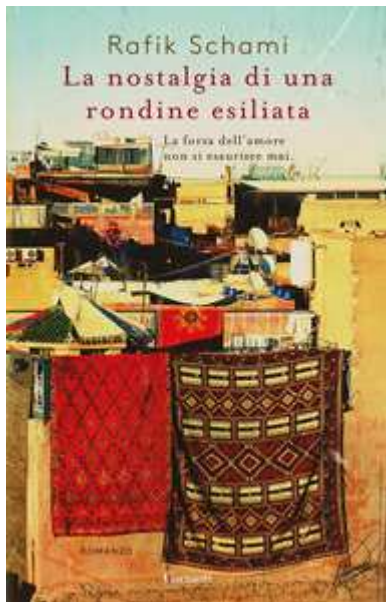
ROSA

SVEVA CASATI MODIGNANI, Suite 405, Sperling



Un'auto di lusso sfreccia nella notte lungo l'autostrada che collega Roma a Milano. A bordo c'è il conte Lamberto Rissotto, che possiede un'importante industria metallurgica e la dirige con sapienza, nonostante le difficoltà legate alla crisi economica del Paese. L'uomo ha fretta di rincasare per chiudere immediatamente ogni rapporto con la bellissima moglie Armanda, perché ha appena scoperto la sua ultima imbarazzante follia. A mitigare la cupezza del suo stato d'animo c'è il recente ricordo del fuggevole incontro con una sconosciuta «molto giovane, molto bella, di gran classe» che si è stupidamente lasciato sfuggire. Nella notte, un altro uomo viaggia lungo la stessa autostrada da Sud a Nord, solo, sulla sua utilitaria impolverata: è Giovanni Rancati, sindacalista. Ha percorso chilometri per incontrare gli operai che tanto ama, per condividerne le preoccupazioni e difenderne il futuro. A Milano l'attende la sua compagna, Bruna, che fa la parrucchiera e dopo anni di sacrifici è riuscita

ad aprire un negozio tutto suo. Insieme vivono in un quartiere popolare, uno di quelli in cui le case di ringhiera mettono in piazza gioie e dolori di ognuno, una realtà in cui si fatica ad arrivare a fine mese e un sogno può costare i risparmi di una vita. Lamberto e Giovanni rappresentano due mondi opposti e lontani, ma le loro strade finiranno per incrociarsi, un po' per necessità e un po' per caso. Dal loro incontro nasce un avvincente intreccio di destini in cui si rispecchia l'Italia di oggi, ancora divisa da contraddizioni e lotte sociali, ma unita da un profondo e assoluto bisogno di giustizia e amore.

RAFIK SCHAMI, La nostalgia di una rondine esiliata, Garzanti


Damasco, 2006. È notte e, per le strade, non c'è nessun rumore. Karim è solo. Da tanto tempo si è buttato il passato alle spalle. Perché Karim non ha più nulla da chiedere al futuro: desideri e aspettative sono chiusi per sempre in un cassetto. Fino a quando non incontra Aida. Con la sua passione per le moto, con il suo aspetto da ragazzina – anche se ormai non lo è più –, lo affascina e lo terrorizza allo stesso tempo. È come una ventata di aria fresca che invade una stanza con le persiane chiuse da tempo, in cui nemmeno un raggio di sole riusciva più a filtrare. I due iniziano a frequentarsi e Karim sente crescere dentro di sé una sensazione che credeva sopita per sempre, lo scalpitare di una vita che ha ancora fame di conoscere e di sperimentare. Ma i lacci che lo tengono avvinto al passato non si sono spezzati del tutto: una donna, che ha conosciuto e amato in un tempo lontano, chiede il suo aiuto perché il figlio è accusato di omicidio. Un'accusa fatta di bugie e falsità, che Karim ha a sua

volta sperimentato quando era giovane. La vita, ora, gli scorre davanti agli occhi, in un susseguirsi di gioie e dolori. Karim ricorda l'infanzia in una famiglia che ha ostacolato la sua carriera di musicista. Ricorda la comunità religiosa in cui è cresciuto e che non lo ha mai accolto. Aiutare questo ragazzo vorrebbe dire tornare indietro, riaprire vecchie ferite, riannodare amicizie perdute. Ma anche allontanarsi da Aida e mettere a rischio una relazione fragile come un germoglio appena sbocciato. Karim ha davanti una scelta tra le ragioni del cuore e quelle della coscienza. Tra la forza della verità e quella dell'amore.

SUSANA FORTES, Settembre può aspettare, Nord



Rebeca Ardán è da sempre affascinata dalle opere e dalla figura di Emily Parker, una scrittrice inglese scomparsa misteriosamente a Londra l'8 maggio 1955, durante le celebrazioni per il decimo anniversario della fine della Seconda guerra mondiale. È per scrivere la tesi di dottorato su di lei che Rebeca decide di lasciare Santiago de Compostela e andare a Londra. Un viaggio che, come spesso succede, non è soltanto un distacco fisico dalla propria quotidianità, ma soprattutto mentale, un modo per allontanarsi da un fidanzato che lei non è più sicura di amare e da un futuro che le sembra scritto da altri. Rebeca s'immerge quindi nel passato, recuperando i frammenti dell'esistenza di una donna troppo indipendente per la sua epoca; di un amore sbocciato tra le bombe e sfiorito nella routine; di una generazione cui la guerra ha portato via tutto, tranne il coraggio. E, forse, componendo le tessere di quella storia tanto intensa quanto sorprendente, Rebeca riuscirà

non solo a svelare il segreto di Emily Parker, ma anche a fare ordine nella sua vita e a diventare padrona del proprio destino.

STORICO

VALERIA MONTALDI, *Il pane del diavolo*, Piemme



1416, Castello di Fénis. Marion è una cuoca straordinaria. Le sue origini saracene ne hanno forgiato il gusto: le spezie, gli aromi, i condimenti insoliti con cui arricchisce i piatti entusiasmano il palato dei nobili commensali riuniti a banchetto. Talento e inventiva, tuttavia, non bastano a farle ottenere rispetto e considerazione: vessata da Amizon Chiquart, il celebrato maestro di cucina del duca Amedeo di Savoia, è costretta a subire umiliazioni continue, accettate sotto l'amara maschera della deferenza. Sì, perché lei è solo una donna e non potrà mai ambire a un ruolo superiore a quello di sguattera. O almeno così crede Chiquart, sottovalutando la tenacia, il coraggio e la rabbia che animano Marion. E soprattutto ignorando che un' inutile saracena sappia leggere e scrivere. L'ultima scelta di una donna coraggiosa, la sua vendetta. 2016, Fénis. Il cadavere ritrovato nel bosco è quello di Alice Rey: la gola squarciata, il sangue che intride ancora la neve. L'indagine sul delitto è affidata al

maresciallo Randisi del Comando dei carabinieri di Aosta. Da subito, gli indizi convergono sul marito della vittima, Jacques Piccot, chef stellato del ristorante di proprietà della moglie e appassionato collezionista di antichi ricettari. Le indagini sembrano confermare i primi sospetti, ma un secondo omicidio scoperchia un calderone pieno di segreti, rancori e ricatti che coinvolge l'intero ristorante. E a Randisi non resta che scavare a fondo fra presente e passato per scoprire di quanti veleni sia fatto un pane che ha il sapore del diavolo.

STORICO

DAVID SEDARIS, *Ragazzi, che giornata! Diari 1977-2002*, Mondadori



Per quarant'anni David Sedaris ha tenuto un diario in cui ha registrato qualsiasi cosa catturasse la sua attenzione: i commenti fatti alle spalle, i gossip più salaci, i segreti confessati da totali sconosciuti. Non importa dove si trovasse, in un quartiere borghese di Parigi o in una viuzza sperduta d'America. Come un cane da tartufo, Sedaris è sempre riuscito a stanare il personaggio più bizzarro in mezzo a un'intera folla e a catturarne l'essenza. Ora l'autore condivide questa scrittura privata con i lettori. Dai suoi vent'anni, quando girava l'America in autostop senza un soldo in tasca, ai quaranta, quando la sua vita subisce una significativa sterzata che lo conduce a Londra. Nel mezzo: tutto quello che separa un ragazzo con un debole per le droghe, la Casa Internazionale del Pancake e un'incapacità cronica di tenersi un lavoro da uno dei personaggi più divertenti del pianeta. Con la scrittura graffiante e ironica che lo ha reso un autore di culto nel mondo, già in queste pagine David Sedaris rivela

un orecchio assoluto per tutto ciò che è fuori dal comune e una generosità che nemmeno il suo senso dell'umorismo da misantropo riesce a nascondere. E al tempo stesso ci ricorda che, se siamo perspicaci e curiosi come lui, la nostra vita non conoscerà nemmeno un giorno di noia.

STORICO

ENRICO DEAGLIO, *La zia Irene e l'anarchico Tresca*, Sellerio



I legami tra la criminalità siciliana sbarcata in America e l'egemonia statunitense sulla politica italiana, la trasformazione del potere fascista nel rispettabile establishment economico del dopoguerra, la soppressione delle voci dissonanti, gli omicidi perfetti, il conflitto permanente. Nel secondo decennio del XXI secolo l'Italia non è più quella che conosciamo, anche se le somiglia parecchio. Gli attentati scuotono le città, la minaccia di una invasione islamica condiziona la vita quotidiana, l'economia garantisce ricchezza solo a chi è già ricco, ed esclude chi lavora. Tutto sembra poter crollare da un momento all'altro. Il dottor Marcello Eucaliptus riceve in eredità una valigia da una zia eccentrica, ex funzionaria del ministero dell'Interno. Per ritirarla Marcello si reca al ristorante romano affacciato sul fiume dove Pier Paolo Pasolini fece la sua ultima cena, e nei pressi ad attenderlo trova un gruppo inaspettato. Si tratta di un club di persone che hanno

lavorato per decenni nel settore della Sicurezza Nazionale, lo stesso in cui ha prestato servizio sua zia, indagando i misteri d'Italia, le infinite ramificazioni del potere, della finanza, della criminalità organizzata. Nella valigia che lo aspetta Marcello scopre una serie di

documenti, fotografie, testi, passaporti, contenitori sigillati. E scorge un'esaltante ossessione, l'emozione della storia e della verità. Inizia così un'indagine che scruta un secolo di intrighi italiani e internazionali, tra anarchici eliminati a New York negli anni Quaranta - a partire proprio da quel Carlo Tresca, antifascista in viso al regime assassinato sulla Fifth Avenue a colpi di pistola nel gennaio del '43 - e banchieri che muoiono bevendo un caffè, gangster come Lucky Luciano che aiutarono gli americani a vincere la guerra e comunisti con il marchio dell'assassino. Ne emerge una verità nuova, che forse può aiutare a capire il presente e a costruire il futuro, ma anche a proteggere il passato. Una verità che Marcello vorrà comprendere e ricostruire, immergendosi nella storia collettiva e individuale, nel destino di individui che a partire dai propri sogni, dalle proprie convinzioni, dai propri interessi senza scrupoli, hanno edificato il mondo in cui si trova a vivere.

SUSANNA TAMARO, Il tuo sguardo illumina il mondo, Solferino



Il libro è questo. Un libro delicato, profondo e commovente che ripercorre gli anni brevi e intensi della loro amicizia. Un'amicizia speciale, limpida e luminosa, riflessiva e inquieta, capace di analizzare la tormentata complessità di questi tempi, senza lasciarsene mai sopraffare. Un'amicizia suggellata anche da due modi diversi di affrontare la disabilità. Per Pierluigi, l'essere costretto su una sedia a rotelle, a causa di un incidente avvenuto da ragazzo. Per Susanna, una sindrome neurologica che l'ha confinata, fin dai primi anni di vita, in una dimensione di fragilità e solitudine. Un libro capace di affrontare le asprezze dell'adolescenza, la crudeltà che si abbatte sui diversi, sulle persone sensibili, su chi non si arrende alla banalità del male. Un libro che racconta anche l'amore, la capacità di cambiare e la salvezza che passa attraverso la scoperta delle parole. Un libro che non ha paura di parlare dell'anima e del mistero che ci avvolge, della vita e della morte, e del senso profondo del nostro esistere.

Le altre novità che sabato 6 ottobre troverete in Biblioteca:

SCIENZE DELLA VITA

Biologia molecolare, Ambrosiana

MEDICINA

W.D. MaCARDLE – F.I. KATCH – V.L. KATCH, **Fisiologia applicata allo sport**, Ambrosiana

INGEGNERIA CHIMICA

Fondamenti di bioinformatica, Hoepli

GESTIONE

Manuale delle scritture contabili 2018, Maggioli

CUCINA

D. VIRTUE – J. ROSS, **Veggie Mama**, MyLife

Mangiarsi le parole: 101 ricette d'autore, Skira

M. BIANCHI, **La mia cucina delle emozioni**, Harper Collins

ARTE

Tintoretto, Marsilio

ALPINISMO

S. MORO, **Siberia -71°**, Rizzoli

ALTRA NARRATIVA

P. OUREDNIK, **La fine del mondo sembra non sia arrivata**, Quodlibet

NARRATIVA PER GIOVANI ADULTI

D. LEVITHAN, **Ogni giorno**, Rizzoli

H. BLACK, **Il principe crudele**, Mondadori

La ricetta della settimana

CIAMBELLONE ALLO YOGURT E MIELE



Ingredienti: 550g farina 00, 125g zucchero, 125g miele, 250g yogurt, 150ml olio extra vergine di oliva, 4 uova, 1 bustina di lievito per dolci, scorza grattugiata di un limone.

Separare i tuorli dagli albumi. Sbattere i tuorli col miele fino a ottenere un composto spumoso. Incorporare l'olio a filo continuando a mescolare, poi lo yogurt e la scorza di limone. Aggiungere la farina setacciata con il lievito e amalgamare bene. Infine montare gli albumi a neve fermissima e incorporarli all'impasto delicatamente per non smontarli. Cuocere a 175° per 25-30 minuti.

*Le ricette e le immagini sono tratte da:
<https://vanigliabourbon.ifood.it>*

Per conoscere la programmazione del Carlie Chaplin Cinemas di Arzignano collegati a
<http://charliechaplincinemas.blogspot.com/>



Biblioteca Civica “Giulio Bedeschi”

Vicolo Marconi, 6 – Arzignano

Tel. 0444 673833, Fax. 0444 450377

E-mail: biblioteca@comune.arzignano.vi.it

ig@comune.arzignano.vi.it

Se non vuoi più ricevere le nostre news clicca qui sotto e invia il messaggio scrivendo nell'oggetto e nel testo: unsubscribe a ig@comune.arzignano.vi.it